

INNOVAZIONE CON ALTI STANDARD DI SICUREZZA



Il casello di pedaggio Venezia-Mestre

**CAV - CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE - CON L'OBIETTIVO DI RENDERE
LE PROPRIE TRATTE DI COMPETENZA SEMPRE PIÙ EFFICIENTI E SICURE - HA AVVIATO
LA COLLABORAZIONE CON SMA ROAD SAFETY, PER LA PROCEDURA DI SOSTITUZIONE
DEI PROPRI TERMINALI SULLA BARRIERA DI VENEZIA-MESTRE**

La stazione autostradale presenta caratteristiche peculiari e ha trovato, nella versatilità dei dispositivi salvavita Ermes prodotti da SMA, le giuste risposte tecniche, per proteggere le cuspidi di tutte le isole di pedaggio. L'intervento riguarda uno snodo strategico della viabilità nel Nordest. Le tratte di competenza di CAV - A4 Padova-Venezia, Passante di Mestre, A57 Tangenziale di Mestre e Raccordo Marco Polo - infatti, sono attraversate giornalmente da 210.000 veicoli.

L'Ente ha scelto per questo scopo 20 terminali di barriera Ermes in classe T80 e 2 in classe T50. "Questa fornitura - racconta Roberto Impero, Ceo di SMA Road Safety - si aggiunge alla precedente collaborazione con CAV del 2018, in cui SMA installò 19 attenuatori d'urto Leonidas (in classe 50, 80 e 110 km) destinati alla Tangenziale di Mestre e al Raccordo Marco Polo. Sono seguiti

poi 101 terminali per mettere in sicurezza la Tangenziale, la bretella per l'aeroporto Marco Polo e la A4".

Il terminale Ermes è stato appositamente scelto per rispondere alle caratteristiche peculiari del casello di pedaggio, come spiega l'Ing. Sebastiano Nardin, Responsabile Manutenzione Infrastrutture di CAV e Direttore dei Lavori: "La classica strettoia che, in un casello tradizionale, induce l'automobilista a moderare la velocità di marcia, qui, nella barriera autostradale di Venezia-Mestre non c'è, perché il piazzale è molto largo. Ecco spiegata la necessità di poter disporre di un terminale che tenesse conto di queste condizioni precise. Ermes in classe T80, essendo testato a 80 km/ora, velocità superiore a quella consentita in prossimità del casello, ci permette di garantire una maggiore protezione. La scelta è ricaduta su Ermes anche per il fatto che il dispositivo è testato sia co-



1. Roberto Impero, CEO di SMA Road Safety



2. Il terminale Ermes di SMA Road Safety

me terminale, sia come attenuatore e questo ci assicura la possibilità che il terminale funzioni anche senza la collaborazione della barriera a tergo". La versatilità nella tipologia di fondazione ammessa da Ermes è stata un'ulteriore ragione per scegliere questo dispositivo che si adatta a tre tipologie di terreno - asfalto, terra, calcestruzzo - permettendo quindi di superare anche l'incognita relativa alla posa.

Per l'installazione, è stato utilizzato il tradizionale sistema con battipalo. L'aggancio con la barriera esistente è avvenuto tramite lo smontaggio della cuspide esistente e l'inserimento di un elemento di giunzione con barriere centinate su misura. La connessione è stata progettata da SMA, mentre l'azienda installatrice ha fornito i nastri centinati ad hoc per ogni cuspide. In questo modo è stato possibile ridurre la quantità di materiale presente nei magazzini di stoccaggio di CAV che, per

ogni evenienza, deve disporre di materiale utile a sostituire nell'immediatezza una barriera incidentata. "L'acciaio con cui sono realizzati tutti i componenti delle soluzioni SMA ci facilita le operazioni di stoccaggio, essendo questo materiale molto meno sensibile alle condizioni atmosferiche dei dispositivi realizzati con parti plastiche" sottolinea Nardin.

L'ultimo aspetto, non per importanza, che ha fatto optare per Ermes è legato all'ingombro del dispositivo su strada; come conclude Roberto Impero "I prodotti SMA vengono forniti pre-assemblati, per velocizzare le operazioni di posa e sono lunghi la metà rispetto ai prodotti della concorrenza, pur esprimendo uguale capacità di protezione. Aspetto, quest'ultimo, molto importante visto che l'attenuatore o il terminale rappresentano un elemento che si aggiunge sulla sede stradale e che rischia di ingombrare.



3. Crash test frontale su Ermes, conformemente alla Normativa EN1317. L'urto è stato effettuato con un veicolo da 1.500 kg ad una velocità di 110 km/ora



4. L'attenuatore Leonidas di SMA Road Safety

Le nostre soluzioni, inoltre, vengono ancorate al suolo per mezzo di una guida, rendendole più sicure rispetto ai prodotti che non sono completamente fissati al suolo. Sono sistemi ad elementi collassabili che non prevedono rottura o taglio di asole. Altri terminali, invece, sono composti di più lamine ondulate, isolate tra loro; in caso d'incidente, l'elemento lama potrebbe aprirsi". ■

DATI TECNICI

Stazione Appaltante: Concessioni Autostradali Venete - CAV SpA

Contraente Generale ed Esecutori dei Lavori: Cicas Srl

Direzione dei Lavori: Ing. Sebastiano Nardin

Responsabile Sicurezza: Ing. Botte

Direzione di Cantiere: Geom. Salvatore Lombardi

Subappaltatori: Ital Sem Srl

Data di ultimazione: 16 Ottobre 2023